Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XIII - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY)
DELLA CALABRIA E DELLA SICILIA
UNITÀ ORGANIZZATIVA III

OGGETTO: Documentazione da trasmettere nella fase istruttoria per il rilascio del Nulla Osta alla costruzione di condutture elettriche (es. a servizio di impianti FER da fonte eolica, fotovoltaica, ecc.) e per la connessione alla RTN (rete pubblica nazionale di distribuzione per l'energia elettrica), e/o di Tubazioni Metalliche interrate con protezione catodica e opere connesse.

La documentazione sottoelencata, per la parte in BT e/o MT e per la parte in AT dovrà pervenire in modalità informatica a mezzo P.E.C all'indirizzo dgst.div13@pec.mimit.gov.it , per potere permettere allo scrivente ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy – DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) della Calabria e della Sicilia*** di emettere i relativi Nulla-Osta e/o Consenso di Massima all'avvio della Costruzione delle condutture in argomento.

- N.1 copia di **un'unica istanza** (in bollo da €16,00) di richiesta del Nulla Osta alla Costruzione ed all'Esercizio dell'impianto FER;
- N.1 copia di **un'unica istanza** (in bollo da €16,00) di richiesta del Consenso di Massima alla Costruzione di tubazioni metalliche interrate con protezione catodica;
- n. 1 Relazione Tecnica generale (**Progetto Definitivo**) dell'impianto da costruire, specificando la tipologia delle condutture;
- n. 1 copia della **corografia** in scala idonea es. 1:10.000 (C.T.R. riportanti chiaramente i luoghi senza alcun interesse circa le particelle catastali, fotografie, ecc.), **con evidenziate le cabine elettriche e tutti i cavi**, compresi quelli esistenti a cui l'impianto direttamente si allaccerà, con riguardo anche alle eventuali parti di cabine e cavi di interesse del gestore di rete elettrica cui afferirà, con le quali formano un unicum di rete; i surriferiti cavi e cabine elettriche debbono essere facilmente individuabili, così come i luoghi nei quali insistono, possibilmente colorati e con specifiche in legenda;
- **Schema unifilare** dell'impianto in parola;
- n.1 copia **STMG** proposta dal gestore di rete e n. 1 copia della relativa accettazione firmata;
- n.1 **"dichiarazione di impegno"** in bollo da € 16,00 che racchiuda tutte le opere da autorizzare per la parte **BT-MT**, secondo il modello quivi allegato; si precisa che la dichiarazione di impegno non è una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- n.1 **"dichiarazione di impegno"** in bollo da € 16,00 (per il rilascio del N.O. relativo alle eventuali condutture elettriche in **AT** per la connessione dell'intero impianto alla rete RTN), redatta secondo il modello quivi allegato; si precisa che la dichiarazione di impegno non è una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- n.1 **"dichiarazione di impegno"** in bollo da € 16,00 (per il rilascio del Consenso di Massima alla Costruzione di tubazioni metalliche interrate con protezione catodica) redatta secondo il modello quivi allegato; si precisa che la dichiarazione di impegno non è una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- n. 1 **"atto di sottomissione"** in bollo da € 16,00, registrato presso il competente Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate (C.F. dello scrivente Ministero n. 97282000823); qualora la società, abbia già prodotto "atto di sottomissione" per altro progetto, allora basta allegare la fotocopia dello stesso allo scrivente ufficio;

- n.1 **marca da bollo da € 16,00 per ogni singolo Nulla Osta (BT/MT e/o AT) e/o Consenso di Massima** da rilasciare, da apporre ai sensi del D.P.R. n.642/1972, sul nulla osta ex art.95 del D.Lgs.n.259/03 e s.m.i.;
- n. 1 **attestato di versamento** di oneri amministrativi per un importo pari a **€.250,00** (duecentocinquanta/00), quale corrispettivo alla Scrivente Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istruttoria, in accordo con le individuazioni delle prestazioni eseguite dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per conto terzi, ai sensi dell'art.6 del decreto legislativo 30 dicembre 2003, n.366, come espresso nel DECRETO 15 febbraio 2006 pubblicato in G.U. Serie Generale n.82 del 7 aprile 2006. Tale corrispettivo dovrà essere versato tramite il "Portale dei pagamenti DGST PAGOPA" del MIMIT attivo dall'1 Ottobre 2024 all'indirizzo https://pagamentidgst.mimit.gov.it/, attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Istruzioni per il pagamento – ISPETTORATO CALABRIA E SICILIA" allegate in seguito, selezionando il servizio *"06-VIG_COND_TUB Vigilanza e controllo costruzioni di impianti e condutture di energia elettrica e tubazioni metalliche sotterrate"*, cliccando su *"Isp. Calabria – Sicilia"* e riportando nel campo "Note" la causale del versamento con i riferimenti della Società e dell'impianto utili all'Ispettorato per l'individuazione univoca del versamento stesso. La Società proponente in indirizzo, a richiesta del MIMIT per l'eventuale sopralluogo in conto terzi all'impianto de quo, effettuerà alla scrivente Amministrazione ulteriore versamento che verrà richiesto con apposita comunicazione.
- n. 1 Copia del **parere tecnico** di competenza, rilasciato dall'attuale Gestore della rete di comunicazione elettronica **FIBERCOP (ex TIM),** che escluda interferenze con le linee della rete pubblica di comunicazione elettronica, accompagnato dalla relazione tecnica e corografia vidimate dal Gestore uguali a quelle da presentare al MIMIT per il rilascio del Nulla Osta alla Costruzione.
  Riferimento portale istituzionale (o invio tramite pec):

  FIBERCOP (ex TIM CO.OA Sud)
  https://portaleimprese.tim.it/
  pec: aoasudad@pec.fibercop.it

  Nel caso in cui emergano linee TLC interferite, dovranno essere indicati dalla Società di comunicazione elettronica anche i seguenti dati: posizione planimetrica, elenco nominativo completo di tutte le interferenze, tipo di cavo (fibra ottica, PTH, etc.), caratteristiche delle armature (per i cavi TLC sotterranei), profondità di interramento (per i cavi TLC sotterranei); la Società proponente dovrà conseguentemente adottare le opportune modifiche progettuali per l'eliminazione delle condizioni interferenziali.
  Nel caso in cui il parere del gestore telefonico non sia stato ancora emesso, la Società proponente dovrà trasmettere al MIMIT copia protocollata della richiesta inoltrata alla Società FIBERCOP. L'Ispettorato Territoriale della Calabria e della Sicilia rimarrà comunque in attesa di ricevere prima dell'inizio dei lavori il sopraccitato **parere**.

(Da redigere in carta legalizzata con applicazione di marca da bollo da € 16,00)

Al **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**
Dipartimento per i Servizi Interni, finanziari, territoriali e di vigilanza
Direzione Generale per i Servizi Territoriali
Divisione XIII– Ispettorato Territoriale
(Casa del Made in Italy) della Calabria e della Sicilia

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Oggetto:
……..…….

La sottoscritta (denominazione e tipo di società) con sede legale in (indirizzo completo) con iscrizione presso il Registro delle imprese di …….n°……., in persona del suo rappresentante legale (nome-cognome, luogo e data di nascita, domicilio)……..……. Partita Iva……,,……

dichiara che…..... (**specificare**: condutture elettriche, n. di sottocampi elettricamente separati, la stazione elettrica, la cabina primaria inerente l'oggetto dell'istanza), da sottoporre all'approvazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, oggetto della presente dichiarazione, sarà progettato e costruito nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate o vigenti al momento della domanda per la loro realizzazione:

- R.D. 11.12.1933 n, 1775 "Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici";
- Legge 28.6.1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
- D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne", pubblicato nel S.O. alla G.U. n° 79 del 5 aprile 1988;
- D.M. LL.PP. 16.1.1991 n" 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne";
- D.M. LL.PP. 5.8.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione. esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne";
- Art. 56 D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 207 (ex Artt. 95 e 97 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n. 259);
- Circolare Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazione da perturbazioni esterne di natura elettrica. Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCl/43505/3200 dell'8.1.1968";
- Circolare "Prescrizioni per gli impianti di Telecomunicazioni allacciati alla rete pubblica, installati nelle cabine, stazioni e centrali elettriche A.T.", trasmessa con nota Ministeriale n.LCl/U2/2/71571/SI del 13.3.73;
- Norme CEI 11-17 ed. agosto 1992;
- Norme CEI 103-6 fascicolo 4091 del dicembre 1997;
- Norme CEI 11-17 Luglio 2006 Edizione Terza Fascicolo 8402;
- Norme CEI 103-2 ed. dicembre 2006 fascicolo 8598.

La Società inoltre si impegna ad informare tempestivamente il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento tecnico-amministrativo degli impianti medesimi.

La Società si obbliga altresì, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa anche delle linee delle reti di comunicazione pubbliche, sociali e private dalle proprie condotte elettriche, impegnandosi altresì a concordare con gli Operatori della Rete Pubblica di Comunicazioni interessati, le modalità di intervento necessarie per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche, con l'obiettivo di garantire il regolare funzionamento delle suddette linee delle reti di comunicazione e di quelle elettriche.

La Società Elettrica si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a dipendenti di questo od a terzi e derivanti dalla negligente manutenzione dell'impianto di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione.

La Società dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di eventuale controllo disposto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ogni autorizzazione rilasciata, sulla base del presente atto, potrà essere revocata.

Luogo e data

Timbro e Firma

(Applicare marca da bollo da € 16,00 e registrare presso l'Ufficio Registro Agenzia delle Entrate)

Al **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**
Dipartimento per i Servizi Interni, finanziari, territoriali e di vigilanza
Direzione Generale per i Servizi Territoriali
Divisione XIII– Ispettorato Territoriale
(Casa del Made in Italy) della Calabria e della Sicilia

ATTO DI SOTTOMISSIONE

La sottoscritta (denominazione e tipo di società) con sede legale in (indirizzo completo) con iscrizione presso il Registro delle imprese di ……. n°……, in persona del suo rappresentante legale (nome - cognome - luogo e data di nascita – domicilio) ……. Partita IVA …….

DICHIARA

che le opere elettriche, da sottoporre all'approvazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, saranno progettate e costruite in modo da garantire la loro idoneità alle prescrizioni elettriche e meccaniche previste dalle vigenti norme:

- Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;
- Prescrizioni definite nella Circolare Ministeriale n° LCI/U2/2/71571/SM del 13 marzo 1973 per gli impianti TLC allacciati alla rete pubblica ed installati nelle nuove Stazioni Elettriche e/o Cabine primarie;
- Art. 56 D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 207 (ex Artt. 95 e 97 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n. 259);
- Capo IV della Circolare Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18 febbraio 1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazione da perturbazioni esterne di natura elettrica-Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell'8 gennaio 1968";
- Legge 28 giugno 1986 n. 339 " Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
- D.M. LL.PP. 21 marzo 1988 n. 449 " Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne", pubblicato nel supplemento Ordinario della G.U. n. 79 del 5 aprile 1988;
- D.M. 16 gennaio 1991 n. 1260 " Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne",
- D.M. LL.PP. 5 agosto 1998 " Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne.
- Norme CEI 11-17 ed. agosto 1992;
- Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997;
- Norme CEI 11-17 Luglio 2006 Edizione Terza Fascicolo 8402;
- Norme CEI 103-2 ed. dicembre 2006 fascicolo 8598.

La società si obbliga con il presente atto, secondo le disposizioni normative e in conformità a quanto concordato con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per gli impianti di cui è e/o sarà in futuro concessionaria, ad eseguire a regola d'arte e mantenere sempre in buono stato le opere di protezione meccaniche ed elettriche, con particolare riguardo ai dispositivi di protezione contro eventuali sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa delle linee di telecomunicazioni statali, sociali e private dalle proprie condotte elettriche.

Si obbliga ad accertarsi, preventivamente alla loro messa in esercizio, che i propri impianti elettrici non pregiudichino il regolare funzionamento delle linee di telecomunicazioni interessate dagli stessi.

Si obbliga, nel caso, a provvedere a sue spese, mediante adeguati preventivi interventi, a quanto il Ministero delle Imprese e del Made in Italy potrà stabilire per migliorare e garantire il proseguimento del regolare funzionamento delle linee di telecomunicazioni qualora le stesse siano poter essere disturbate da eventuali induzioni elettromagnetiche o in ogni modo danneggiate dai propri elettrodotti.

S'impegna a concordare, con l'immediatezza che la situazione esigerà, l'eventuale sospensione dell'esercizio di quegli elettrodotti dai quali dovessero derivare impreviste eccezionali difficoltà al regolare funzionamento delle suddette linee di telecomunicazioni, provvedendo eventualmente a proprie spese al loro ripristino.

Dichiara inoltre di sollevare il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e gli Organismi di telecomunicazioni da ogni responsabilità per danni o disturbi che possano derivare alle linee di telecomunicazioni, a persone o a cose per cause dipendenti dai propri elettrodotti.

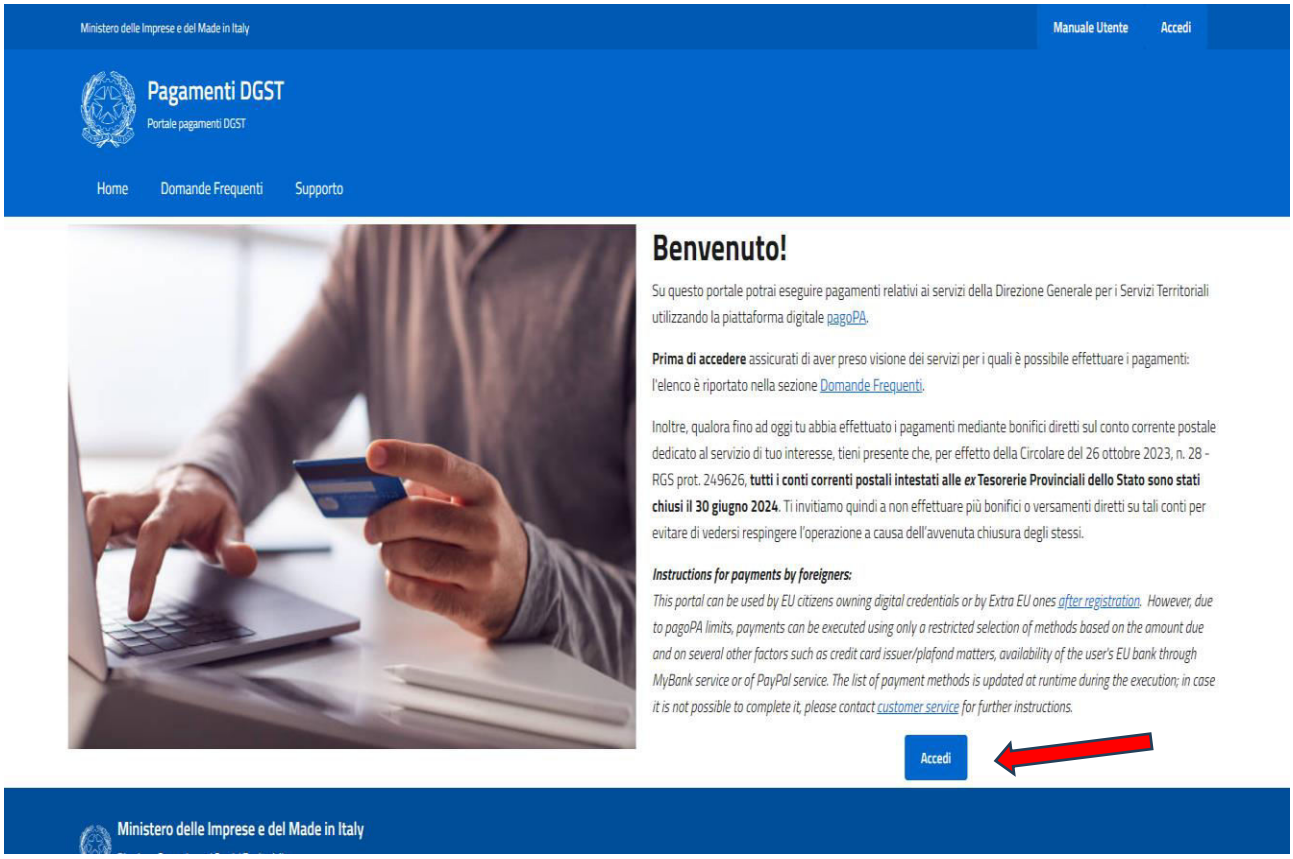
Luogo e data Timbro e Firma

PROCEDURE OPERATIVE STANDARD PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE CONNESSE ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI DELLA DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale collegarsi al sito: https://pagamentidgst.mimit.gov.it/

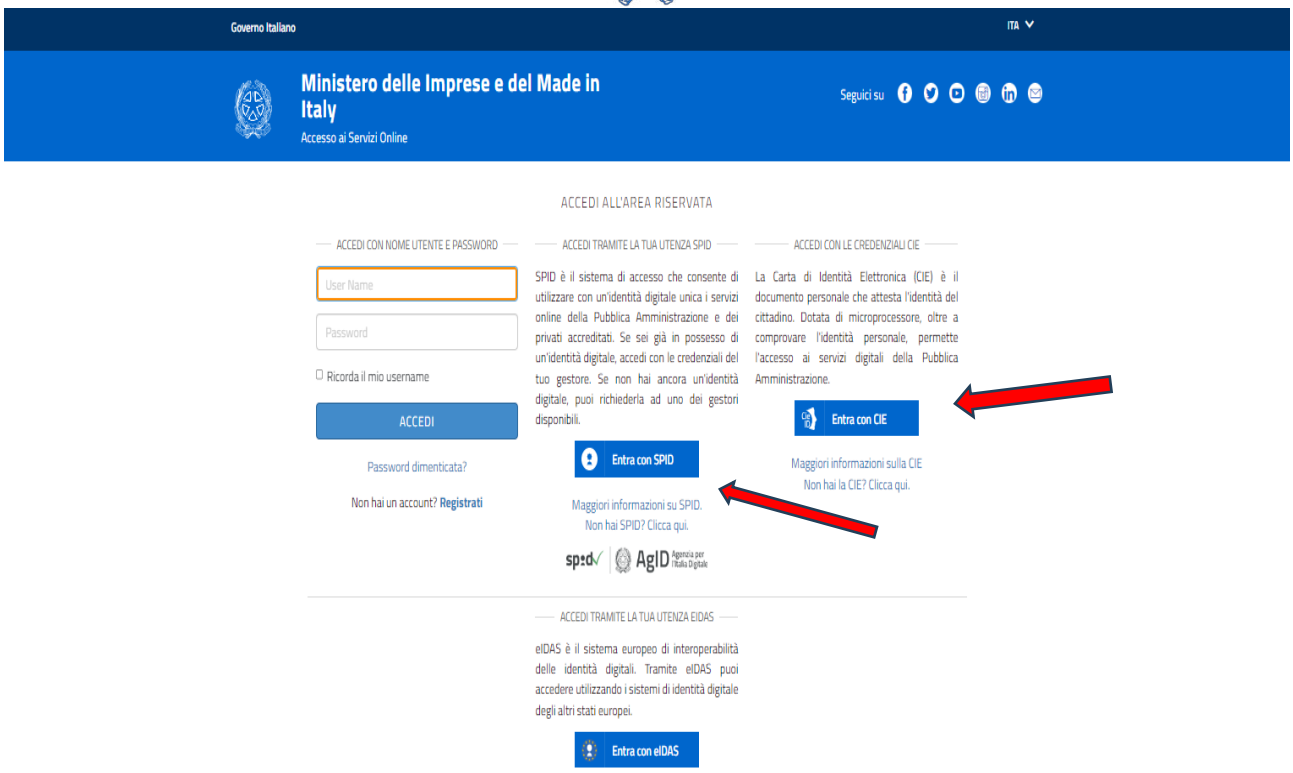
Appare la schermata seguente



Dopo aver premuto il tasto Accedi, sarai reindirizzato sulla pagina di autenticazione del MIMIT e potrai scegliere una delle modalità di accesso: SPID, CIE, eIDAS o credenziali MIMIT.

Tutti gli utenti comunitari devono autenticarsi con SPID (Sistema Pubblico di identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o Eidas , compresi quelli che intendono effettuare pagamenti per conto di una persona giuridica. Il portale permette infatti a qualsiasi utente di effettuare pagamenti per conto di qualsiasi persona fisica o giuridica. Una società che volesse in futuro recuperare l'elenco e/o le ricevute di tutti i pagamenti effettuati per suo conto, potrà inviare una richiesta all'ufficio territoriale di competenza.

L'accesso con credenziali MIMIT (*accedi con nome utente e password*) è riservato esclusivamente agli utenti di paesi stranieri che non utilizzano un sistema di identità digitale europeo.



Dopo l'autenticazione visualizzerai la pagina principale della tua area riservata.

L'area riservata ha un menu di navigazione composto da cinque voci:

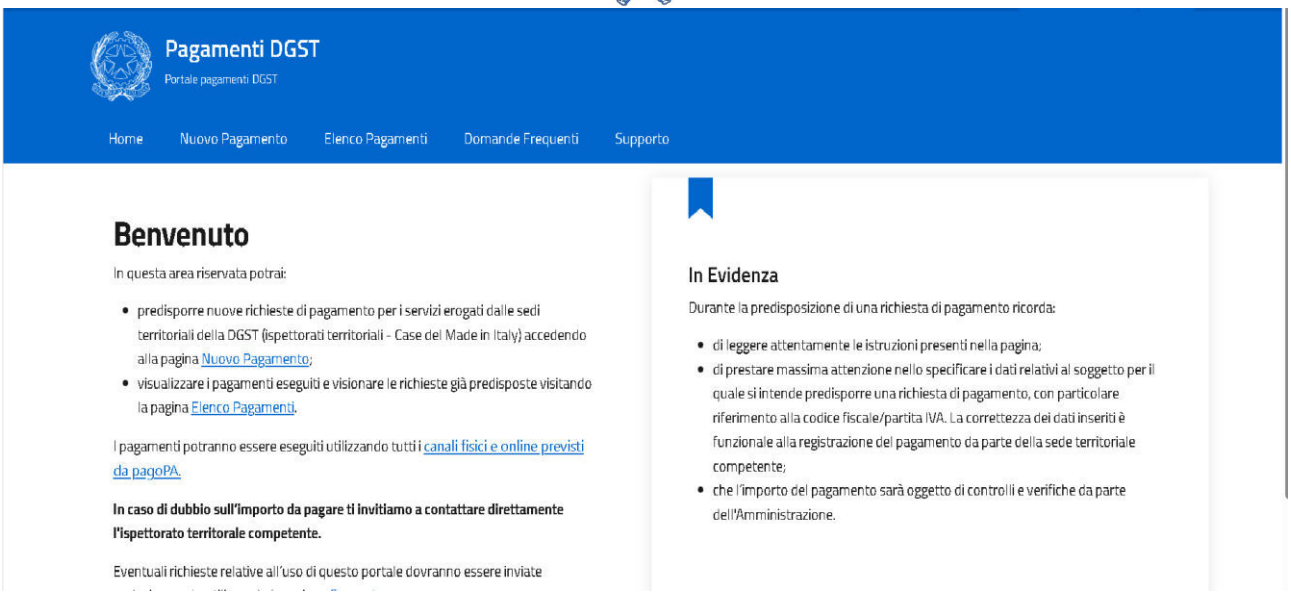
• Home, per tornare nella pagina principale;

• Nuovo pagamento, per creare una nuova richiesta di pagamento;

• Elenco pagamenti, utile a visualizzare i pagamenti eseguiti e gestire le richieste di pagamento;

• Domande frequenti, per cercare risposte ai dubbi più comuni tra gli utenti del portale;

• Supporto, per chiedere aiuto relativamente alle modalità d'uso e/o problemi tecnici del portale. La pagina principale della tua area riservata si presenta così



Di seguito si illustrano i passaggi per effettuare un ***nuovo pagamento***.

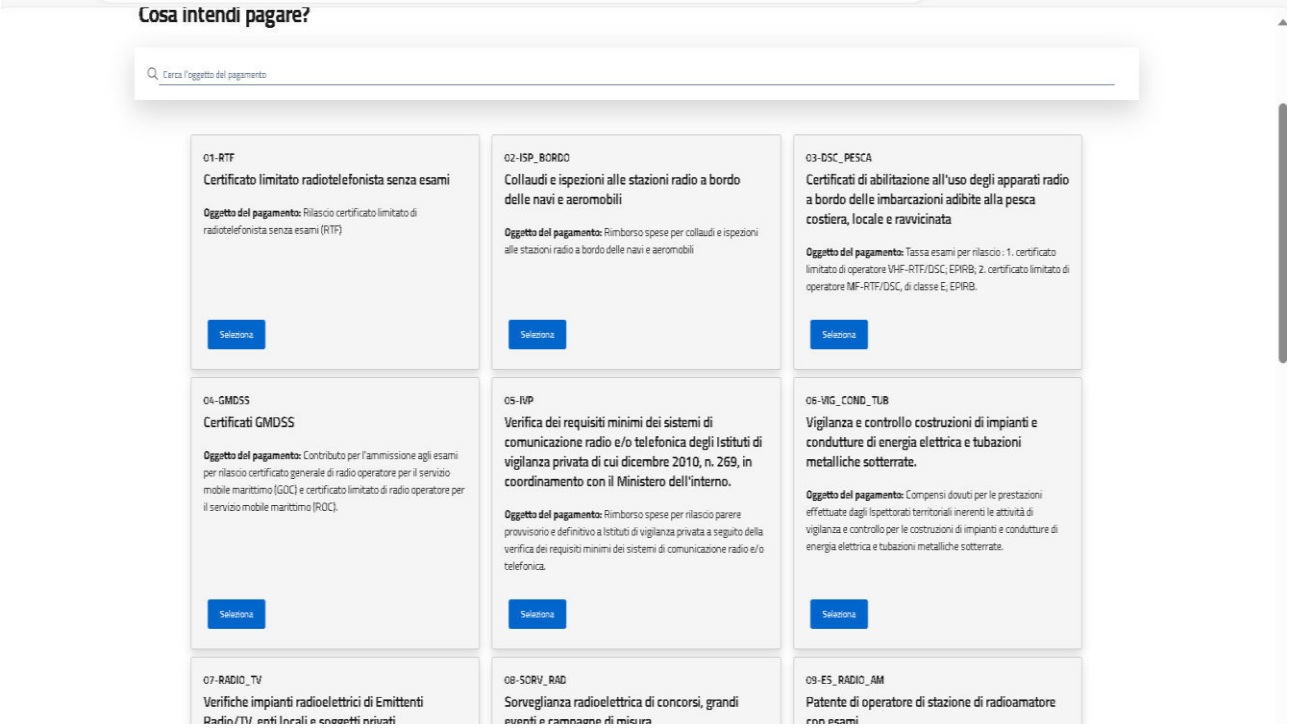
Nella pagina Nuovo Pagamento potrai cercare e selezionare il servizio per il quale intendi effettuare il pagamento. Puoi cercare il servizio di tuo interesse scorrendo l'elenco dei servizi presenti nella pagina, oppure utilizzando la funzionalità di ricerca. In quest'ultimo caso potrai filtrare l'elenco dei servizi specificando il codice del servizio o le parole chiave che caratterizzano il servizio di tuo interesse.

I servizi per i quali è possibile effettuare pagamenti su questo portale sono:

- Certificato limitato radiotelefonista senza esami (01-RTF) **. Questo servizio sarà attivo solo fino al 31/10/2024. Dal 01/11/2024 tali pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite la piattaforma gestionale della nautica da diporto raggiungibile alla pagine web https://nautica.mimit.gov.it/**
- Collaudi e ispezioni alle stazioni radio a bordo delle navi e aeromobili (02-ISP_BORDO)
- Certificati di abilitazione all'uso degli apparati radio a bordo delle imbarcazioni adibite alla pesca costiera, locale e ravvicinata (03-DSC_PESCA)
- Certificati GMDSS (04-GMDSS)
- Verifica dei requisiti minimi dei sistemi di comunicazione radio e/o telefonica degli Istituti di vigilanza privata di cui dicembre 2010, n. 269, in coordinamento con il Ministero dell'interno (05-IVP)
- Vigilanza e controllo costruzioni di impianti e condutture di energia elettrica e tubazioni metalliche sotterrate (06-VIG_COND_TUB)
- Verifiche impianti radioelettrici di Emittenti Radio/TV, enti locali e soggetti privati (07-RADIO_TV)
- Sorveglianza radioelettrica di concorsi, grandi eventi e campagne di misura (08-SORV_RAD)
- Patente di operatore di stazione di radioamatore con esami (09-ES_RADIO_AM)
- Autorizzazione generale per apparati di debole potenza che impiegano frequenze di tipo collettivo (10-AUT_GEN_DEB_POT)

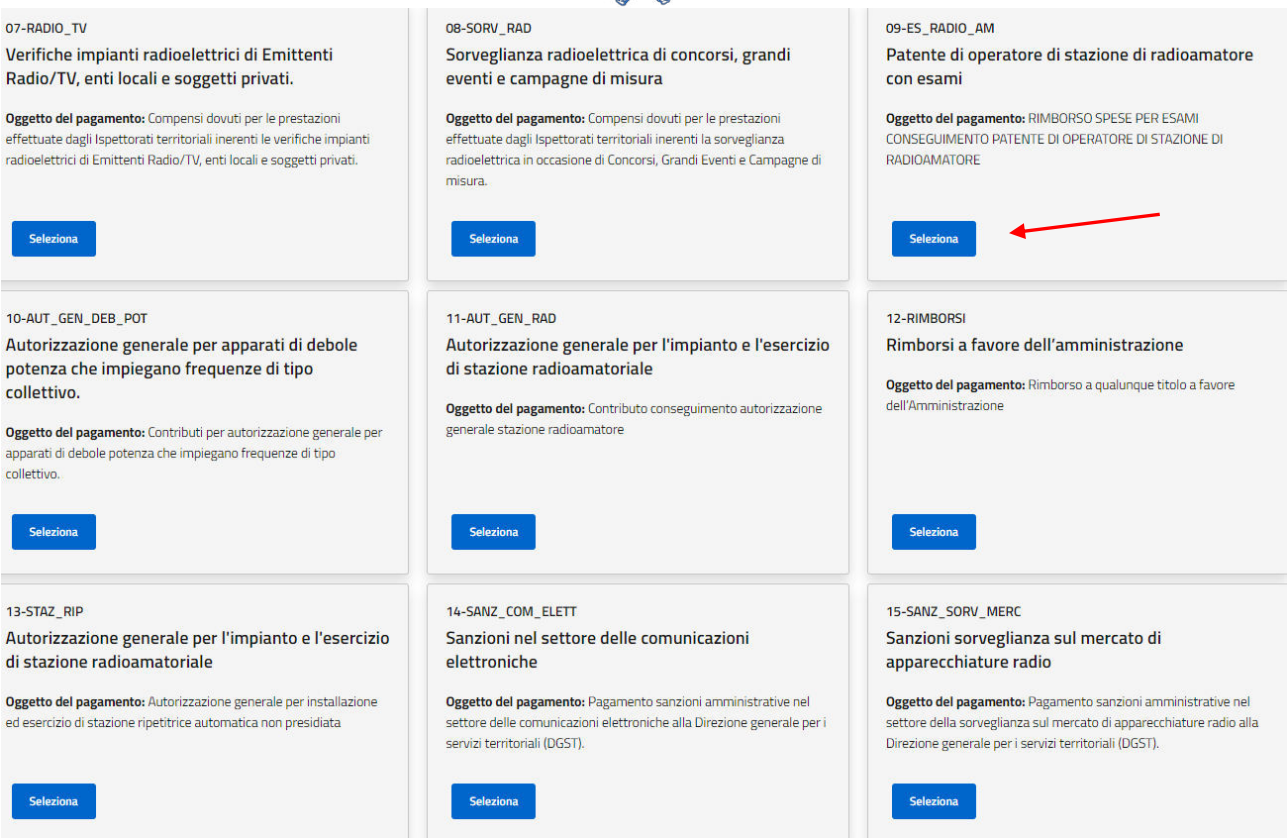
- Autorizzazione generale per l'impianto e l'esercizio di stazione radioamatoriale (11-AUT_GEN_RAD)
- Rimborsi a favore dell'amministrazione (12-RIMBORSI)
- Autorizzazione generale per l'impianto e l'esercizio di stazione radioamatoriale (13-STAZ_RIP)
- Sanzioni nel settore delle comunicazioni elettroniche (14-SANZ_COM_ELETT)
- Sanzioni sorveglianza sul mercato di apparecchiature radio (15-SANZ_SORV_MERC)
- Sanzioni amministrative pedopornografia online (16-SANZ_PEDOP_ONLINE)
- Sanzioni amministrative verso call center (17-SANZ_CALL_CENTER)
- Sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni dei prestatori di servizi di hosting (18-SANZ_TERR_ONLINE)

Nella pagina Nuovo Pagamento potrai cercare e selezionare il servizio per il quale intendi effettuare il pagamento. Puoi cercare il servizio di tuo interesse scorrendo l'elenco dei servizi presenti nella pagina, oppure utilizzando la funzionalità di ricerca. In quest'ultimo caso potrai filtrare l'elenco dei servizi specificando il codice del servizio o le parole chiave che caratterizzano il servizio di tuo interesse



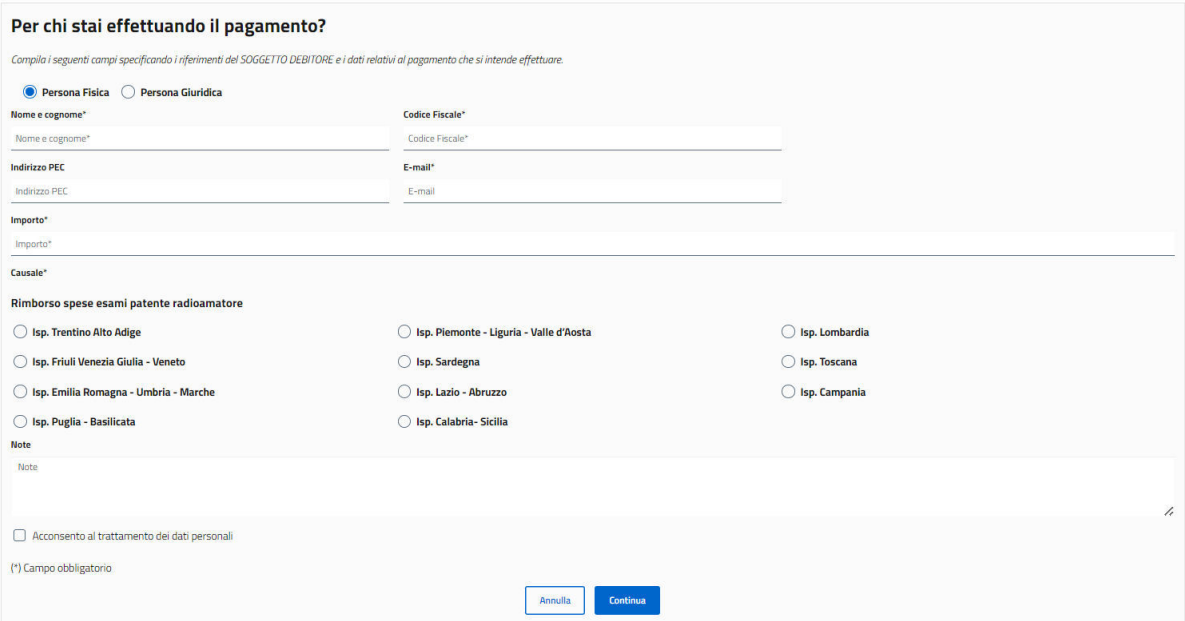
Cliccare sul bottone **SELEZIONA** relativo alla tipologia di pagamento che si intende effettuare.

Esempio: si deve procedere al pagamento di un rimborso spese per esami conseguimento patente radioamatore.



Cliccare su **SELEZIONA** in corrispondenza del codice *"09_ES_RADIO_AM – Patente di stazione di radioamatore con esami"*.

Leggere attentamente le indicazioni contenute nella pagina successiva che contiene, oltre all'oggetto del pagamento, la normativa di riferimento, gli indirizzi pec di tutti gli Ispettorati territoriali e i campi relativi da compilare con tutti i dati del soggetto debitore (persona fisica o persona giuridica).

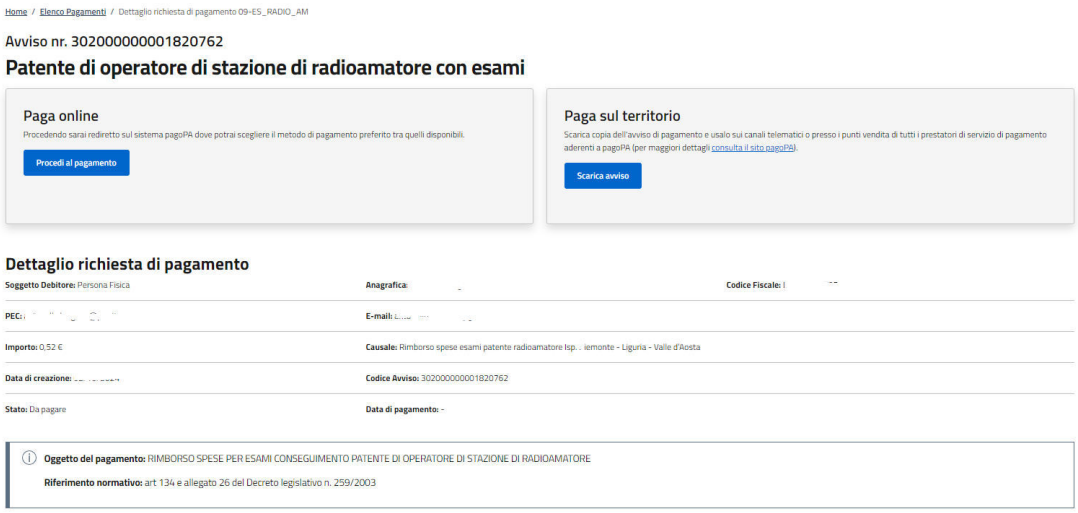


Inoltre cliccare la sede dell'Ispettorato territoriale inerente il servizio reso, ovvero che ha provveduto a contestare la violazione e/o notificare l'ordinanza ingiunzione.

Prima di continuare dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

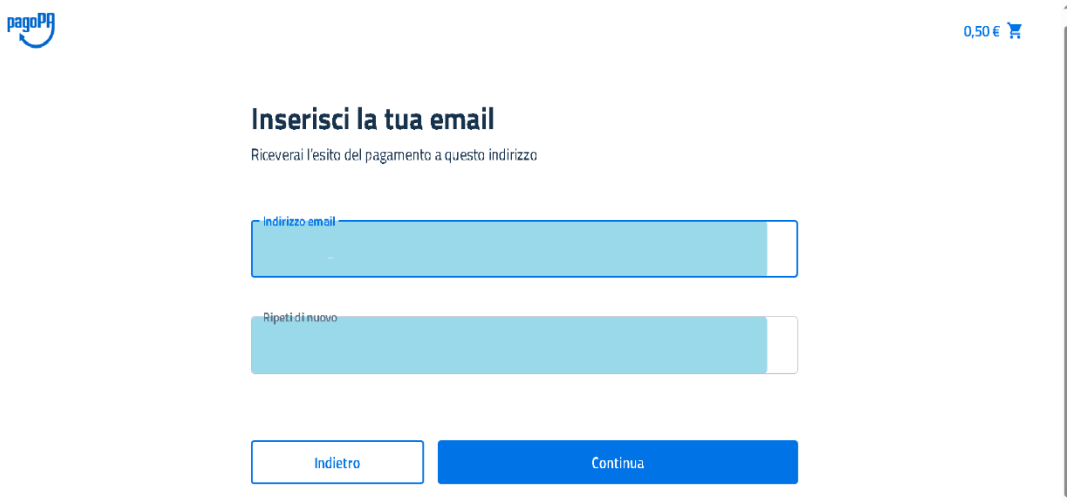
Cliccare sul bottone **CONTINUA**.

Successivamente compare una schermata in cui vengono riepilogati i dati inseriti; controllarne la correttezza e, nel caso di errori, modificarli. Una volta inseriti tutti i dati corretti, cliccare sul bottone **CONFERMA** per proseguire con il pagamento.

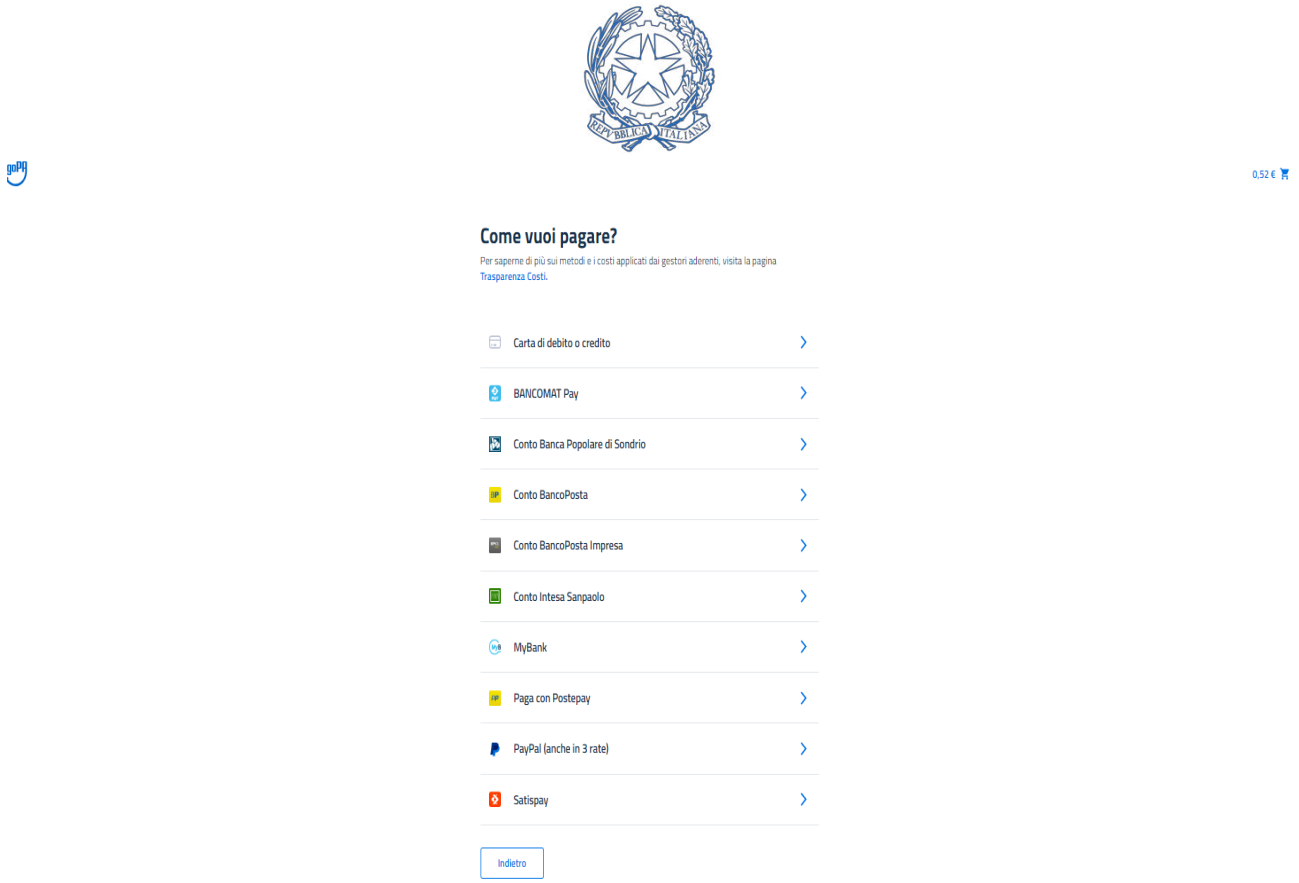


Ora è possibile procedere al pagamento attraverso 2 modalità:

1) ***<u>ON LINE:</u>*** cliccare su **PROCEDI AL PAGAMENTO**. Inserire un indirizzo email valido (2 volte), quindi cliccare su **CONTINUA** in basso a destra.



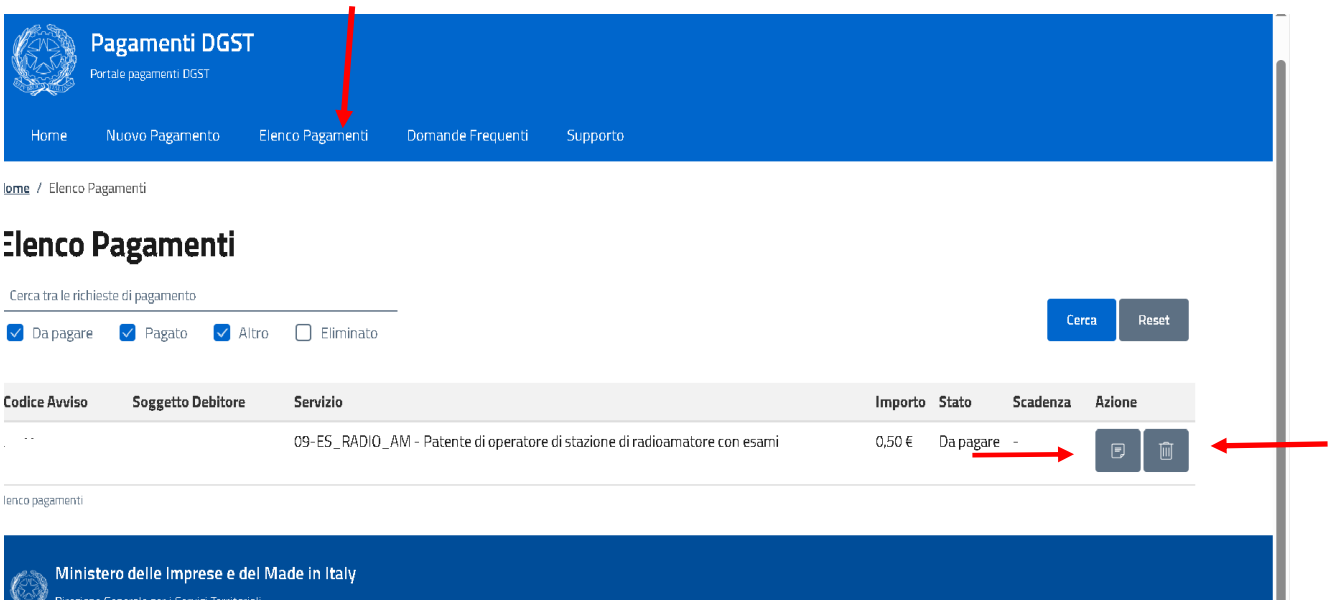
Il portale presenta i possibili metodi di pagamento on line



Proseguire con i passaggi specifici del metodo di pagamento prescelto.

2) ***PAGA SUL TERRITORIO:*** cliccare su **SCARICA AVVISO**. Verrà generato un file pdf contenente i dati relativi al pagamento. Tale file dovrà essere mostrato agli operatori sul territorio del luogo in cui si sceglierà di pagare (banche e sportelli ATM, negli uffici postali e punti postali, nei bar, edicole, ricevitorie, supermercati, tabaccherie e altri esercenti convenzionati).
   In alternativa si può pagare attraverso l'app IO, il sito del proprio ente creditore, dal proprio home banking, con la propria app di pagamento o con gli altri canali abilitati.

Dopo aver effettuato o prenotato un pagamento è possibile visualizzarlo nella scheda "*ELENCO PAGAMENTI*"



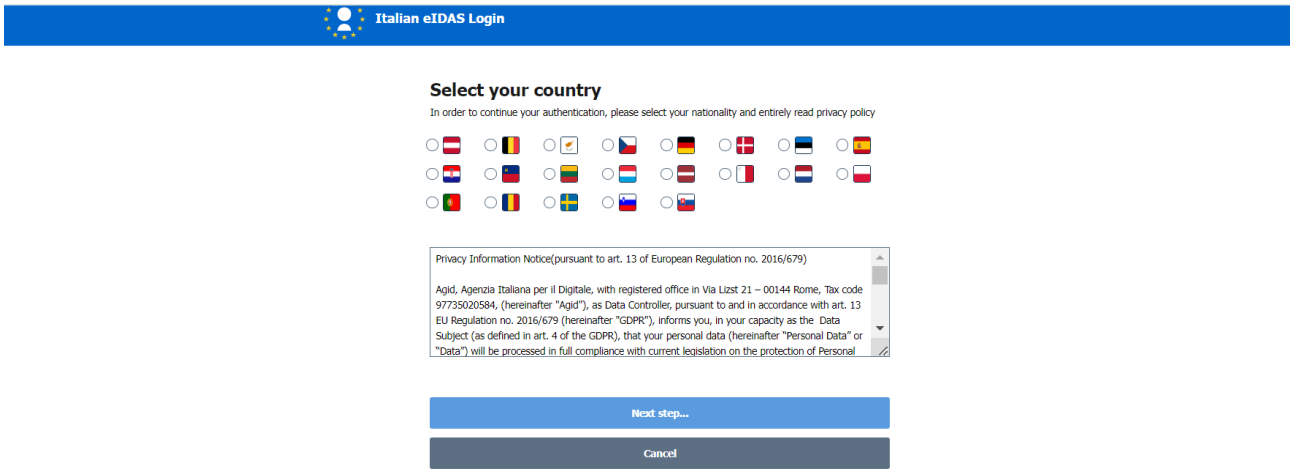
Se il pagamento è stato prenotato per errore può essere eliminato attraverso l'icona del cestino a destra. Se si vuole visualizzare e/o scaricare il documento pdf con i dati relativi al pagamento (indipendentemente se sia stato effettuato o meno), cliccare sull'icona del file alla sinistra del cestino.

INCASSI DA PAESI UE E NON UE IN FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI

A) Incassi da paesi UE

Le regole sono basate su modalità di pagamento tramite strumenti elettronici (bonifico, piattaforma tecnologica PagoPA), allo scopo di consentire la tempestiva finalizzazione delle somme al bilancio dello Stato , conseguendo semplificazioni operative ed elevando il complessivo grado di efficienza del sistema delle entrate. Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 giugno 2019 – pubblicato nella G.U. n. 173 del 25 luglio 2019 – detta le regole per gli incassi in favore delle amministrazioni statali, nel caso di pagamenti eseguiti da paesi esteri. Le regole sono basate su modalità di pagamento tramite bonifico, ovvero tramite la piattaforma tecnologica di cui all'art. 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (sistema PagoPA) qualora l'amministrazione statale che gestisce gli incassi vi abbia aderito.

Pertanto, considerata l'adesione da parte di questa Direzione Generale, una società di diritto straniero, appartenente all'Unione Europea, potrà accedere al sistema PagoPA utilizzando il sistema di identità *eIDAS compliant*



Tuttavia l'utilizzo di pagoPA dall'estero è garantito per l'addebito in conto solo per le banche aderenti al servizio MyBank e per i pagamenti effettuati mediante carta di credito. Qualora si fosse impossibilitati ad effettuare il pagamento, si dovrà provvedere a contattare direttamente l'Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) competente al fine di ricevere istruzioni su come procedere con i pagamenti.

B) Incassi da paesi Extra UE

Un società di diritto extra-UE dovrà invece registrarsi sulla pagina di autenticazione per ottenere un account utilizzabile sul portale. Qualora si fosse impossibilitati ad effettuare il pagamento, si dovrà provvedere a contattare direttamente l'Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) competente al fine di ricevere istruzioni su come procedere con i pagamenti.

PAGAMENTI TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il sistema pagoPA non modifica, né altera, l'applicazione della normativa di finanza pubblica, incluso l'art. 44 della legge n. 526/1982 che impone agli enti titolari di fondi presso conti correnti o contabilità speciali presso le Tesorerie dello Stato di eseguire operazioni di girofondi a valere su tali conti correnti o contabilità speciali intestati agli enti destinatari dei pagamenti. Ogni altra forma di incasso deve essere gestita sulla piattaforma pagoPA.